Coronavirus: firmato protocollo Confindustria Energia e UGL Chimici

Autore : Redazione

Data : 16 Marzo 2020

Avviso comune per la gestione dell'emergenza Covid-19 e l'adozione di protocolli anticontagio

Riceviamo e pubblichiamo.

Confindustria Energia e UGL Chimici, parti sottoscrittrici del CCNL Energia e Petrolio che regola il rapporto di lavoro nelle aziende che si occupano di: esplorazione e produzione di idrocarburi; ingegneria, costruzione, perforazione e manutenzione; approvvigionamento, raffinazione e lavorazione del petrolio; stoccaggio, trasporto dei prodotti petroliferi; distribuzione e commercializzazione dei prodotti petroliferi e non oil; logistica integrata e avio rifornimento, vendita e trasporto gas; rigassificazione; cogenerazione e produzione di energia elettrica; ricerca e sviluppo su petrolio, gas e rinnovabili, servizi logistici informativi, finanziari e assicurativi relativi alle attività sopra elencate; ritengono necessario in questa fase emergenziale:

- considerare le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che il 30 gennaio 2020 ha dichiarato il virus Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale qualificata come epidemia e che, l'11 marzo, la stessa OMS ha lo ha considerato una pandemia;
- rispettare lo stato di emergenza disposto dal Governo sull'intero territorio nazionale e osservare le misure urgenti adottate per il contenimento del contagio con i DPCM che si sono succeduti sino a quello dell'11 marzo 2020;
- garantire da un lato, la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei loro familiari e, dall'altro, l'approvvigionamento energetico del Paese attraverso la continuità della produzione e della distribuzione, nell'interesse di tutti i cittadini e del Paese;
- osservare scrupolosamente le prescrizioni emanate o in via di emanazione dalle Autorità Pubbliche Competenti;
- contribuire con le proprie esperienze e con la cultura della salute e sicurezza promossa e diffusa nel settore attraverso un moderno sistema di relazioni industriali improntato alla partecipazione e alla trasparenza dei processi decisionali;
- considerare che l'approvvigionamento di energie, prodotti energetici e risorse naturali, è strategico per il Paese, ancor di più nell'attuale situazione di emergenza;

- ritenere che la gestione e la manutenzione degli impianti è garanzia essenziale degli stessi;
- osservare le prestazioni indispensabili al trasporto, alle utenze civili e industriali non interrompibili;
- garantire il mantenimento della capacità del sistema di produrre per non compromettere la capacità del Paese e del sistema produttivo di affrontare l'emergenza e di intercettare la ripresa che arriverà;

Con tali premesse le Parti concordano sulle seguenti misure da adottare tese a contrastare il diffondersi del virus Covid-19, limitatamente al periodo di emergenza, ai sensi del DPCM 11 marzo:

1. privilegiare, per quanto operativamente possibile il lavoro agile come regola; limitare la presenza in azienda dei lavoratori necessari alla continuità di esercizio operativo e amministrativo, ricorrendo all'occorrenza all'alternanza delle prestazioni o alla modifica concordata delle turnazioni in modo funzionale al contenimento del potenziale contagio;

2. sospendere le attività dei reparti aziendali non indispensabili al processo di produzione garantendo comunque la continuità operativa;

3. limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti aziendali contingentando l'accesso agli spazi comuni, comprese le mense;

4. evitare l'organizzazione e la partecipazione a incontri collettivi in situazioni di affollamento in ambienti chiusi;

5. ridurre gli accessi al personale esterno a quelli strettamente necessari per la continuità produttiva ai quali vanno garantiti gli stessi standard di sicurezza adottati per il personale diretto;

6. porre a disposizione in azienda, con particolare attenzione alle zone di accesso, adeguati sistemi per il lavaggio e disinfezioni delle mani;

7. programmare periodiche operazioni di pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro, degli spazi comuni e delle mense con cadenze che ne garantiscano l'efficacia;

8. esporre e far rispettare dai lavoratori e dal personale esterno il decalogo allegato;

9. rispettare costantemente la distanza di sicurezza di 1 metro anche ripensando ove possibile i movimenti fisici tra i lavoratori per realizzare le prestazioni di lavoro nel rispetto della distanza interpersonale; l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, adeguati all'alto rischio, dovrà essere coerente con le indicazioni delle Organizzazioni Sanitarie competenti;

10. attivare tutti gli strumenti a disposizione, a partire dall'utilizzo di ferie e PIR maturati negli anni precedenti e non fruiti, la banca ore individuale e ogni altro istituto di legge e contrattuale; esauriti gli strumenti precedentemente individuati, le Parti potranno concordare l'attivazione degli ammortizzatori sociali, ove non sia possibile attivare le prestazioni lavorative in lavoro agile;

11. rispettare le procedure e le misure di prevenzione definite a livello aziendale dai soggetti preposti e responsabili in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, nel reciproco rispetto e riconoscimento dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità del Datore di lavoro, dei soggetti da esso delegati, del RSPP, del Medico Competente, dei RLSA;

12. assicurare la completa e corretta informazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati che è alla base del metodo partecipativo di relazioni industriali di questo settore.

Le Parti sottoscrittrici monitoreranno le disposizioni delle Autorità preposte e concorderanno le singole misure per esaminare e risolvere congiuntamente le criticità che dovessero emergere.
Roma, 14 marzo 2020

Decalogo - Misure igienico sanitarie

1. Lavarsi spesso le mani
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Evitare abbracci o strette di mano
4. Mantenimento, nei contatti sociali nei luoghi di lavoro, di una distanza interpersonale di almeno un metro
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto da non riutilizzare evitando il contatto con le secrezioni respiratorie
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri
7. Non toccarsi naso, bocca e occhi con le mani
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce
9. Non prendere farmaci antivirali o antibiotici a meno che non siano prescritti dal medico
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool